

REGOLAMENTO APNEA DINAMICA

Regole comuni:

Prima della partenza l'atleta può essere assistito dal proprio allenatore o chi ne fa le veci, l'allenatore può parlare e toccare l'atleta fino allo scadere del conto alla rovescia.

L'atleta che durante la prova sarà aiutato o sorretto da assistenti o altri verrà squalificato.

L'ordine di partenza sarà stilato secondo le dichiarazioni fatte dall'atleta o capitano della squadra in ordine crescente. Qualora vi fossero più atleti con quote uguali, l'ordine di partenza fra questi sarà sorteggiato.

L'atleta dovrà presentarsi alla corsia di riscaldamento 20 minuti prima del proprio orario di partenza per il riconoscimento, dopodiché sarà consentito l'ingresso in vasca per il riscaldamento.

Nei 3 minuti prima dell'orario di partenza l'atleta sarà chiamato nel campo gara dove da parte dei giudici sarà scandito il conto alla rovescia con il seguente ordine: 3'-2'-1,30'-1'-30"-20"-10"-5"-4"-3"-2"-1"-OFFICIAL TOP-1"-2"-3"-4"-5"-6"-7"-8"-9"-10"-11"-12"-13"-14"-15"-16"-17"-18"-19"-20".

L'atleta potrà iniziare la sua prova soltanto dopo la chiamata dell'OFFICIAL TOP ed entro i 20" successivi, oltre i quali la prova non sarà ritenuta valida.

Gli assistenti gli allenatori i giudici potranno e dovranno, in caso di necessità ad insindacabile giudizio proprio, sia durante la prova che durante il protocollo di uscita, aiutare e sorreggere l'atleta allo scopo di prevenire infortuni, nel quale caso la prova sarà invalidata.

PROTOCOLLO DI USCITA

Alla fine della prova l'atleta dovrà sorreggersi AUTONOMAMENTE al bordo vasca o ad altra attrezzatura galleggiante fornita dall'assistente di sicurezza.

L'atleta dispone di 15" per togliere senza nessun ordine, la maschera o occhialini e/o il tappanaso e rivolgere ai giudici il segno di OK con una mano.

Vista l'importanza della ripresa del respiro dopo l'apnea, NON è richiesta nessuna comunicazione verbale da parte dell'atleta.

Concluso il protocollo l'atleta resterà in osservazione per ulteriori 15" senza uscire dall'acqua e ventilando opportunamente.

Sia durante il protocollo di uscita, che durante il tempo di osservazione, dove l'atleta dovrà continuare a sorreggersi autonomamente, NON dovranno essere immerse in acqua le vie aeree, bocca e naso, nel qual caso sarà considerata una perdita di controllo e la prova sarà invalidata.

I giudici possono dopo la prova tenere il giudizio sospeso in caso di dubbio sulla corretta esecuzione del protocollo d'uscita che potrà essere emesso in seguito dopo un consulto con tutti i giudici e capitani.